

# I FRIULIANI DI OTTAWA



**A**ttaverso gli anni i Friulani di Ottawa sono stati notevolmente attivi, sia dal punto di vista imprenditoriale- le come associazionistico in seno della comunità italiana, la quale negli ultimi 60 anni ha visto la nascita di numerose associazioni basate sulla particolarità dei paesi, le province e le regioni d'Italia. Si vide la proliferazione di associazioni strettamente legate a piccoli paesi che avevano donato al Canada la loro discendenza. In seguito nacquero anche altre associazioni di carattere regionale. Anche se nel secolo scorso, il Friulano ha avuto l'istinto di attingere le fonti culturali italiane, il Friulano ha sempre sentito un bisogno viscerale, quasi primordiale di mantenere viva anche la sua cultura millenaria friulana.

*L'amôr pe Marilenghe e pal so Friûl.* Questo dualismo si comprende perché il Friulano è il prodotto della storia di un popolo di confine dove la storia, la divisione politico-geografica e le culture sono in un eterno stato di mutamento e di evoluzione. Basta ricordare che nel 1800 i Friulani sono stati prima sudditi veneziani sotto la Serenissima e quando Napoleone 'troppo generosamente' ha barattato il Friuli in scambio all'impero Astro Ungarico, sono diventati Austriaci e dopo il risorgimento divennero Italiani. In settant'anni il Friuli cambiò padrone ben 3 volte. Il risultato di questi avvenimenti storici accentuato da due crudeli guerre mondiali durante le quali i Friulani si sono battuti per il tricolore, il Friulano, almeno per ora, si sente italiano e profondamente friulano.

Analisi dei documenti storici del Fogolâr rivelano che negli anni 60 i Friulani partecipavano numerosi alle attività della comunità italiana di Ottawa in particolare nella Società Dante Alighieri. Alcuni di loro furono insegnanti di lingua italiana e fornirono anche un Presidente della benemerita Società, tale presidente, anni dopo, diventò Presidente del Fogolâr di Ottawa. Questo stretto legame portò molti individui a operare sia nel campo culturale italiano che friulano. Ed è così che la Società Dante Alighieri servì indirettamente a nutrire il germoglio di friulanità che nacque alla fine degli anni 60 e che si concretizzò con la creazione del sodalizio friulano. Si ricorda che in seguito a una mostra di pittura di un artista friulano ed un ricevimento organizzato dalla Società Dante Alighieri, i Friulani che parteciparono numerosi all'evento, decisero di studiare la possibilità di creare il Fogolar Furlan di Ottawa. Tale germoglio sbocciò e diede alla capitale del paese il Fogolâr Furlan di Ottawa il 29 aprile del 1969.

Nel 2019, anno del suo 50mo, il Fogolâr di Ottawa decise di approfittare dell'occasione presentata dall'Arlef (Agjenzie Regjionâl pe Lenghe Furlane) e la Federazione dei Fogolârs del Canada di organizzare per il 2020 una mostra della Lingua Friulana. Si decise di dare a tale mostra un'importanza particolare, cioè utilizzare tale attività come strumento per sottolineare lo stretto legame che esiste tra la comunità friulana ed il resto della comunità italiana, e invitare la Società Dante Alighieri di Ottawa ed il National Congress of Italian Canadians (NCIC) di partecipare a questo evento.

Ed è così che il Fogolâr di Ottawa con motivo delle celebrazioni de *Fieste de Patrie Dal Friûl*, con l'appoggio della Società Dante ed il NCIC, programmò la Mostra della Lingua Friulana per il 24-26 aprile 2020 presso il Centro Storico Italo Canadese di Ottawa. Tutto si sarebbe concluso la domenica, 26 aprile, con un pranzo tipicamente friulano allestito dal famoso presso la sala del Villa Marconi Centre.

Ma ...il detto dice: 'l'uomo propone e Dio dispone'. Ed è così che, dovuto alla pandemia del Corona Virus si mandarono a monte tutti programmi ed il Fogolâr ha dovuto cancellare tutti gli eventi incluso la riunione annuale dei membri originariamente programmata per il 19 aprile.

In questi giorni la Mostra della Lingua è in deposito aspettando che la Pandemia passi e che il Fogolâr Furlan di Ottawa ritorni al suo programma regolare.

Il Fogolâr coglie quest'occasione per ringraziare tutti gli amici della comunità italiana di Ottawa in particolare l'NCIC, il suo consiglio amministrativo e la Presidente Trina Costantini.

Ci auguriamo che questo incubo finisca presto.

Il Fogolâr Furlan di Ottawa

(Written by Ivano Cargnello, President, Il Fogolâr Furlan di Ottawa, originally published in Cisilute, the Friulian publication of the Fogolârs Federation of Canada)